

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2018-19 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE- IUS/12
TIPOLOGIA	LMG – SSG - MATERIA OPZIONALE –
CORSO DI LAUREA	IN GIURISPRUDENZA
ANNO DI CORSO	III ANNO DI CORSO
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6 CFU / ECTS
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II SEMESTRE
NUMERO ORE	
SSD	IUS 12
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	NICOLA FORTUNATO
E-MAIL	<a href="mailto:nicola.fortunato@uniba.it">nicola.fortunato@uniba.it</a>
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Mercoledì ore 13.00 – 15.00 o da concordare con il docente via mail
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso di diritto tributario internazionale è finalizzato a far acquisire agli studenti gli strumenti per la comprensione del sistema tributario comunitario e internazionale, con particolare riferimento ai temi relativi all'impresa e agli scambi commerciali. A tal fine il corso prevede una preliminare analisi degli istituti generali di diritto domestico relativamente a redditi prodotto all'estero, e degli istituti generali in materia di diritto tributario comunitario ed internazionale. L'obiettivo del corso è quello di favorire la comprensione della disciplina, delle dinamiche e delle problematiche del sistema tributario in relazione alle operazioni svolte all'estero e la tassazione delle attività economiche esercitate all'estero.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</p> <p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	<p>Gli studenti che hanno seguito il corso e superato l'esame di diritto tributario internazionale avranno acquisito i principi generali e le categorie giuridiche della materia ed appreso la disciplina del sistema tributario internazionale. Saranno, pertanto, in possesso di conoscenze teoriche e pratiche di livello elevato, in grado di consentire loro di comprendere ogni disciplina impositiva, di applicarla e di vagliarla in senso critico.</p> <p>Le conoscenze acquisite potranno anche servire da base per una futura attività di consulenza fiscale in grandi aziende o per la preparazione di concorsi pubblici.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>localizzazione dei redditi – La nozione di stabile organizzazione – La disciplina delle società ed enti non residenti — <i>Le royalties</i> – Il trasferimento della sede da e verso l'estero.</p> <p>LA TASSAZIONE DEI RESIDENTI PER I REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO: Il credito d'imposta - Rapporti con soggetti residenti all'estero: <i>Transfer</i></p>

	<p><i>pricing</i> -Transazioni con soggetti residenti in paradisi fiscali - <i>Controlled foreign companies</i> – Interpelli - Consolidato mondiale.</p> <p>LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI CONTRO LA DOPPIA IMPOSIZIONE: Natura e funzione delle convenzioni - Nozione di residenza convenzionale - Dividendi, interessi e <i>royalties</i> – Esame di una convenzione internazionale contro le doppie imposizioni.</p> <p>ELEMENTI DI DIRITTO COMUNITARIO: Libertà economiche del Trattato e diritto tributario - Le direttive comunitarie in materia di armonizzazione fiscale</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>TOSI,BAGGIO, Lineamenti di diritto tributario internazionale, CEDAM, 2016</p> <p>oppure</p> <p>UCKMAR, CORASANITI, DE CAPITANI DI VIMERCATE, Diritto tributario internazionale, CEDAM, 2016</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
CAMBI DI CORSO	Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.
PROPEDEUTICITA'	Non sono previste propedeuticità
MODALITA' DI VERIFICA	I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione
STUDENTI ERASMUS	Programma da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza
ASSEGNAZIONE TESI	Da concordare con il docente, anche in considerazione delle tesi eventualmente già assegnate. Nessuna limitazione.